



Liceo Scientifico San Raffaele
Via Olgettina, 46 – Segrate

PROGRAMMA PREVENTIVO

Materia: Storia

Classe: V liceo

Docente: Francesco Nespola

Anno scolastico: 2025/2026

Libro di testo adottato: Prosperi, Zagrebelsky, Viola, Battini, **Civiltà di memoria**, volume 3

Obiettivi

- Organizzare il materiale storico in modo organico attraverso l'individuazione di analogia e differenze.
- Saper utilizzare in modo appropriato il lessico.
- Saper leggere e comprendere le fonti.
- Cogliere i nessi e le relazioni che si instaurano tra i fatti storici e il presente, intendendo il loro rapporto come modelli possibili e di strutture fondamentali della società.
- Individuare e collocare correttamente nel tempo e nello spazio i fatti storici studiati.
- Cogliere e saper esprimere i legami con le altre discipline oggetto di studio.

Sintesi dei contenuti

1. L'EUROPA DOPO IL CONGRESSO DI VIENNA

IL CAPITALISMO

La nuova economia dell'Ottocento; la condizione operaia: l'alienazione, le proteste (luddismo) e la nascita dei primi sindacati.

I MOTI DEMOCRATICI IN EUROPA

La Francia: i moti democratici del 1820-1821: Luigi XVIII, Carlo X e il re borghese Luigi Filippo d'Orleans; le rivoluzioni del 1830 e del 1848.

I moti democratici in Italia: le figure del Risorgimento italiano (Gioberti, Mazzini, Cattaneo, D'Azeglio, Cavour, Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II, Garibaldi), I,II e III guerra d'Indipendenza, l'Unità d'Italia.

Gli effetti dei moti francesi in Europa: i moti in Grecia, Spagna, Russia e Germania.

2. PRIMA DELLA GUERRA MONDIALE

LA SOCIETÀ DI MASSA

Individui e massa; eserciti di massa; suffragio universale; la questione femminile; i partiti socialisti; la nascita dei differenti nazionalismi europei; l'Europa della *Belle Époque*.

L'ETÀ GIOLITTIANA

Periodizzazione e tratti caratterizzanti del Giolittismo: controllo diretto e indiretto del potere, trasformismo dal "doppio/triplo volto"; politica estera trasformista; l'Italia a due velocità: lo sviluppo industriale del nord Italia e la questione meridionale.

3. LA GUERRA MONDIALE

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il contesto storico-culturale, i nazionalismi europei come vera causa della Prima Guerra mondiale, le altre cause del conflitto, la guerra di logoramento, la vita in trincea, i nuovi scenari di guerra (la chiusura del fronte orientale e l'ingresso degli Usa nel conflitto), l'entrata in guerra dell'Italia, la fine del conflitto e i trattati di pace.

LA RUSSIA NELLA PRIMA METÀ DEL XX SECOLO

La crisi dello zarismo e le rivoluzioni russe, la rivoluzione del 1905 e i caratteri dello zarismo, la rottura interna al popolo (occidentalisti, slavofili, rivoluzionari menscevichi e bolscevichi), gli eventi e le conseguenze, la Rivoluzione del 1917; la Russia di Lenin: politica interna, estera ed economica (comunismo di guerra e la NEP); l'Unione Sovietica di Stalin, il passaggio di consegne, la costruzione del potere e lo stato totalitario (il controllo statalista in ogni dimensione della vita, il regime poliziesco e l'economia pianificata dei piani quinquennali).

IL DOPOGUERRA IN EUROPA

Mutamenti sociali e conseguenze economiche; il ruolo della donna; il movimento operaio tra 1918 e 1920.

LA GRANDE CRISI DEGLI ANNI '30

Stati Uniti: ruggenti anni '20; il crollo del '29; il New Deal e le riforme di Roosevelt; la crisi in Europa.

4. I TOTALITARISMI FASCISTI IN EUROPA

IL FASCISMO ITALIANO

Il contesto italiano del primo dopoguerra; i problemi dell'Italia post-bellica e le diverse risposte: i problemi del Paese, la nascita di nuovi partiti, il *Biennio rosso* e l'impresa di Fiume; il pensiero fascista e gli strumenti ideologici; la presa del potere di Mussolini; la marcia su Roma; la politica interna; la distruzione dello Stato liberale e la costruzione dello Stato totalitario; la politica economica liberista e autarchica; la politica culturale: la riforma Gentile nella scuola, la fascistizzazione della scuola, il programma di italianizzazione, il controllo della cultura; la politica antisemita; la politica estera: l'imperialismo africano ed europeo, la politica diplomatica; dalla diplomazia all'alleanza con la Germania.

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE. DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL III REICH NAZISTA DI HITLER

La Repubblica di Weimar: il dopoguerra e la fase organizzativa; la stabilizzazione dopo la crisi del 1923: politica economica ed estera, l'operato di Stresemann; la crisi del 1929 e la fine della repubblica.

Il Nazionalsocialismo: la Germania degli anni Trenta (l'ideologia del nazionalsocialismo e il ruolo del Führer); la politica interna: la conquista del potere di Hitler, la distruzione dello Stato liberale e la formazione dello Stato totalitario del III Reich; il modello corporativista nella politica economica; la costruzione della purezza ariana nella politica culturale; la politica religiosa; la politica anti-semita: la soluzione finale; la politica estera: la ricerca dello spazio vitale a est.

5. IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Cause; l'allargamento a Est e il patto Hitler-Stalin; la guerra lampo; l'Italia in guerra; l'allargamento del conflitto all'area del Pacifico e l'operazione Barbarossa; l'ingresso in guerra degli Usa; 8 settembre 1943: l'Armistizio; la Resistenza; 25 aprile 1945: la Liberazione; la caduta della Germania; il Giappone e la bomba atomica; gli ebrei e la Shoah.

6. DOPO LE GUERRE MONDIALI

Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale; l'ONU; la situazione in Europa; la Guerra Fredda.

7. L'ITALIA REPUBBLICANA

La Repubblica; la Costituzione italiana; la situazione politica in Italia sino ai giorni nostri.

Documenti analizzati:

Benito Mussolini, *Discorso alla Camera dei deputati*, 03/01/1925;

Le leggi razziali del 1938;

Adolf Hitler, *La mia battaglia*, 1925-26

Le leggi di Norimberga;

Hannah Arendt, *la banalità del male*.

Metodi e strumenti

Si prevedono lezioni frontali in cui sarà incoraggiata la discussione e la partecipazione attiva degli studenti: saranno apprezzate e considerate positivamente le considerazioni personali pertinenti, nonché le domande volte a richiedere chiarimenti su aspetti rimasti poco chiari. Tale interattività è favorita al fine di stimolare lo sviluppo intellettuale dello studente e l'interesse verso la materia stessa. Al fine di permettere una più completa comprensione degli eventi, saranno assegnate alcune letture di documenti storicamente rilevanti.

Le lezioni tradizionali saranno completate, ove ciò sarà utile, attraverso la proiezione di documenti, immagini storiche e cartografiche in PowerPoint. È prevista inoltre la proiezione di film inerenti con gli argomenti trattati a lezione.

Criteri di Verifica e di Valutazione

Sebbene storia sia una disciplina considerata orale, si prevedono sia verifiche scritte sia verifiche orali. Le prime serviranno per affinare le capacità di scrittura dello/a studente/ssa in vista dell'esame di maturità. Le seconde invece si concentreranno sull'utilizzo del lessico appropriato. In entrambi i casi sarà valutato il corretto e completo apprendimento degli argomenti trattati a lezione.

Le verifiche in itinere che risulteranno non sufficienti saranno seguite da una prova di recupero.

Milano, 01/10/2025

Il Docente

Francesco Nespola

